



Premiazione madri di famiglie più numerose (donne prolifiche, madri di almeno 7 figli)

- 1 - Maria Maccario (*Marieta da Frata*, di San Biagio)
- 2 - Giusta Biancheri (*Giüsta du Mancinè*)
- 3 - Caterina Biamonti (*Nina*, di San Biagio)
- 4 - Cecilia Cane (*Cecilia de l'Arimà*)
- 5 - Francesca Maccario in Conte (*Ciché du Maté*)
- 6 - Maria Biamonti di San Biagio (*Maria d'Antunin* madre di Brigida *de Camillu u Mancinè* e di Teresina *de Pepin de Giuin*)

Unione Fascista Famiglie Numerose

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

L'**Unione Fascista Famiglie Numerose** (o **UFFN**) fu un ente pubblico assistenziale italiano del periodo fascista, istituito con R.D. 3 giugno 1937, n. 805.

Scopi dell'UFFN erano l'assistenza e il sostegno alle famiglie numerose tramite una serie di benefici, inizialmente riservati solo a impiegati e dipendenti dello Stato e di enti pubblici, ma successivamente a tutti i capofamiglia con più di sette figli conviventi e a carico (L. 20 marzo 1940, n. 267). L'organizzazione era presente in ogni comune italiano.

Con il D.L. 2 agosto 1943, n. 704, l'UFFN mutò denominazione in *Unione fra le Famiglie Numerose*.

Con D.L. 29 marzo 1945, n. 267, l'UFFN fu soppressa e le sue funzioni furono trasferite alla preesistente Opera Nazionale Maternità e Infanzia, ente istituito nel 1925 e soppresso nel 1975, e le cui funzioni sono oggi di competenza del Servizio Sanitario Nazionale.